



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
n. 1 posto in area funzionale C, posizione economica C1;
A TEMPO INDETERMINATO**

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI SPECIALISTA
AMMINISTRATIVO CAT "C" AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I.**

ART. 1 – Figure Professionali da assumere.

- VISTO l'art. 30 D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i.;
- VISTA la delibera n. 91/18 del 24 luglio 2018 di approvazione del fabbisogno di personale periodo 2018-2020;
- VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Centrali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;
- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- RICHIAMATO l'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che prescrive la previa comunicazione alla Funzione Pubblica ed alla apposita struttura regionale al fine di rendere possibile l'assorbimento di dipendenti pubblici in esubero;
- ACCERTATO che con nota del 18/09/2018 prot. 3466/2018, trasmessa a mezzo PEC, è stata avviata la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs 165/2001, conclusasi negativamente;
- ACCERTATA la copertura finanziaria per l'assunzione in oggetto;
- VISTA la delibera n. 92/18 del 24 luglio 2018 con la quale è stato indetto in concorso pubblico per titoli ed esami a copertura di un posto in area "C", previa procedura di mobilità volontaria propedeutica all'indizione di concorso stesso

è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

n. 1 posto nei ruoli del personale amministrativo, area giuridico legale, area funzionale C, posizione economica C1 per l'espletamento delle mansioni e dei compiti di amministrazione in conformità ai contenuti del relativo profilo professionale indicato nel CCNL Funzioni Centrali e con stipendio come da CCNL. Orario di lavoro: Full Time.

In particolare il ruolo avrà le seguenti mansioni:

"Funzioni amministrative con elevata autonomia operativa, responsabilità nel corretto e puntuale svolgimento delle funzioni di complessità molto elevata che richiedono un costante studio, approfondimento ed interpretazione delle disposizioni di carattere giuridico-amministrativo inerenti il proprio ramo di attività. Istruzione, predisposizione nonché sottoscrizione di atti attribuiti alla sua competenza specifica da norme e istruzioni generali, risolvendo anche problematiche complesse. Autonoma gestione delle procedure di accreditamento ECM e dossier formativo iscritti. Autonoma gestione delle procedure correlate alla previdenza della cassa previdenziale professionale. Supporto al responsabile sovraordinato nell'emanazione di istruzioni, disposizioni, direttive al fine di quantificare nonché qualificare gli obiettivi da conseguire nei tempi prestabiliti. Supporto al responsabile sovraordinato nel processo valutativo del personale eventualmente coordinato"

La sede di servizio è in (20900) Monza, alla via G. B. Mauri n. 9, presso la sede istituzionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza garantisce il pieno ed integrale rispetto dell'art. 57 del D.L. 165 del 30.03.2001, sulla pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 2 - Requisiti generali per l'ammissione.

1 - Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Titolo di studio

- diploma di laurea specialistica (LS), di cui all'ordinamento preesistente al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999, nonché gli equiparati corrispondenti diplomi dell'ordinamento previgente e diplomi delle classi D.M. n. 270/2004, o equiparate come segue:
 - Giurisprudenza (classe 22S) o Teorie e tecniche della formazione e dell'informazione giuridica (classe 102S), per quanto attiene le Lauree specialistiche della classe (DM 509/1999);
 - Giurisprudenza, per quanto attiene il Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento;
 - LMG/01 Giurisprudenza, per quanto attiene le Lauree Magistrali della classe (DM 270/2004)

Sono ammessi Titoli equipollenti purché l'equipollenza risulti da atti o provvedimenti normativi.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati secondo la vigente normativa. Gli estremi del provvedimento di equipollenza dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno, comunque, risultare da atti o provvedimenti normativi;

b) conoscenza della funzionalità delle apparecchiature informatiche P.C. e il loro uso, conoscenza e competenza della loro messa in funzione, delle procedure di ricerca e caricamento dei dati per elaborazioni elementari (in particolare Excel, Access, DB File Maker) e, in particolare:

- ottima conoscenza e competenza informatica (in particolare Excel, Access, DB File Maker);

c) età non inferiore agli anni 18;

d) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea;

e) godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche degli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

g) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) immunità da condanne e procedimenti penali pendenti che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la nomina ad un pubblico impiego. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne o devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;

i) immunità da provvedimenti di destituzione dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

j) Idoneità fisica all'impiego, fatto salvo la tutela dei portatori di handicap di cui alla L. 104/92 e L.68/99

k) La conoscenza della lingua inglese;

2 - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3.

3 – Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti fin dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti impedisce l'ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in ogni momento con decreto motivato.

ART. 3 - Presentazione delle domande – termini – contenuti e modalità.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda/modello di cui all'allegato A, tenuto presente che le stesse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e pertanto, in caso di false dichiarazioni, saranno applicate le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Lo schema di domanda/modello di cui all'allegato A potrà essere ritirato sino al giorno precedente il termine di scadenza presso la sede dell'Ordine in Monza e successivamente solo scaricato dal sito internet www.omceomb.it. La domanda, debitamente sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata, anche a mezzo PEC, al Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri – via G.B. Mauri n. 9 – 20900 Monza – e deve pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione dell'avviso del concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale, ovvero protocollata negli stessi termini, negli uffici dell'Ente (non fa fede il timbro postale). Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NELL'AREA C".

La domanda, che il candidato presenta, deve essere firmata in calce senza alcuna autentica (art. 39 comma 1 DPR numero 445 del 2000). Non si terrà conto delle domande non firmate dal candidato.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda si considera prodotta in tempo utile se ricevuta dall'ente entro il termine indicato.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione, anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina la non ammissione al concorso.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda, sottoscritta dal candidato, deve essere conforme al modello allegato riportando, pena l'esclusione dal concorso, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. Nella stessa il concorrente deve dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre al proprio nome e cognome:

A) la data ed il luogo di nascita;

B) lo stato civile (precisando il numero dei figli);

C) la residenza ed il preciso recapito presso il quale, ad ogni effetto, dovrà essere inviata qualsiasi comunicazione relativa alla selezione con l'impegno di comunicare per iscritto all'Ordine eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Nel caso non venga indicato un apposito recapito, tutte le comunicazioni relative alla selezione verranno inviate al luogo di residenza. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

D) il possesso della cittadinanza italiana o lo status di equiparazione alla cittadinanza italiana; i cittadini stranieri dovranno esplicitare la propria posizione in riferimento all'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dichiarare i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174;

E) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;

F) il titolo di studio o i titoli di studio/specializzazione posseduti, con indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata e dell'Autorità Scolastica che li ha rilasciati;

G) di conoscere ai fini della prova orale la lingua inglese;

H) di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso oppure le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;

I) di non aver subito provvedimenti di destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

J) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

K) i servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

L) di essere in possesso dell'idoneità fisica per il posto messo a selezione;

M) di accettare le condizioni del presente bando, delle norme previste dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché le loro future modifiche;

N) l'eventuale possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni, corredato da idonea documentazione;

O) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente (Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.), per l'espletamento delle procedure selettive e per l'eventuale assunzione.

Il candidato che sia portatore di handicap, nella stessa domanda di ammissione, deve specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La firma in calce alla domanda NON deve essere AUTENTICATA.

ART. 4 - Pari opportunità.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 l'amministrazione garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

ART. 5 - Termine per il possesso dei requisiti ed esclusione dal concorso.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al presente bando.

Resta ferma la facoltà dell'Ordine di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle operazioni, l'accertamento dei requisiti prescritti.

Saranno, inoltre esclusi, dalla partecipazione al concorso i candidati:

A) La cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

B) La cui domanda sia priva della firma del candidato;

C) La cui domanda non sia presentata con ovvero non contenga tutti i dati richiesti dal bando;

E' esclusa, la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita nel presente bando.

ART. 6 - Commissione Esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e Brianza, ed è costituita ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 vigente. Le sedute della commissione, durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

ART. 7 - Trasparenza Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 9/5/1994 n. 487 vigente, la commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare motivatamente i punteggi attribuiti alle singole prove, fermi in ogni caso i criteri di valutazione delle prove concorsuali qui seguito indicati:

- conoscenza adeguata dei principi fondamentali di ogni materia oggetto di esame;
- dimostrazione di capacità nell'esprimere collegamenti tra i principi basilari ed in particolare con l'applicazione degli stessi ai casi concreti;
- conoscenza approfondita del ruolo dell'Ente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri sia con riferimento alla normativa che lo regola, che ai principi organizzativi che l'amministrazione dell'attività istituzionale presuppone;
- nonché, in particolare con riferimento alla prova scritta, è elemento fondamentale ai fini di una positiva valutazione che il candidato dimostri una buona e corretta conoscenza della lingua italiana, sia sul piano ortografico che sintattico, con capacità di sviluppo logico ed organico del testo;

ART. 8 - Programma e diario delle prove.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova a contenuto teorico-pratico in materia informatica di base e uso delle relative applicazioni informatiche ed una orale, e verteranno su conoscenze di specifiche competenze giuridiche. Le prove scritte del concorso consisteranno:

- a) nella soluzione di quesiti a risposta multipla o sintetica nelle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto civile, disposizioni del codice civile limitatamente alle professioni intellettuali, diritto costituzionale, scienza delle finanze, contabilità pubblica, e organizzazione del lavoro;
- b) un elaborato scritto in tema di disposizioni che regolano l'attività istituzionale e l'organizzazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e della relativa Federazione, nonché norme connesse al funzionamento dell'Ente e del relativo Ente di Previdenza, elementi di diritto amministrativo, elementi di diritto civile e elementi di contabilità pubblica;

Per lo svolgimento delle prove i candidati avranno a disposizione quattro ore.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché su elementi di statistica, ordinamento e attribuzioni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, elementi di base di informatica, conoscenza di strumenti di personal computing, utilizzo di internet e della posta elettronica, lingua straniera (inglese). I criteri con cui individuare il sufficiente livello di conoscenza dell'accertamento della lingua straniera e dell'informatica è demandata alla commissione esaminatrice.

Le prove si svolgeranno, fatto salvo il termine di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ed il termine di presentazione delle domande, presso la sede dell'Ordine ovvero, qualora dovessero insorgere problemi di capienza, in altra sede che sarà portata a conoscenza degli interessati previa pubblicazione di avviso sul sito.

Le date delle prove saranno esclusivamente pubblicate sul sito e non comunicate in forma scritta

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte verrà affisso presso gli uffici dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e Brianza e altresì pubblicato sul sito dell'Ordine www.omceomb.it

Gli aspiranti saranno tenuti a presentarsi per sostenere le prove nella sede, nel giorno e all'ora indicati, muniti, a pena di esclusione, di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza alla prima prova scritta sarà considerata quale rinuncia. Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n.487 e successive modificazioni. Per l'espletamento delle prove scritte i candidati potranno portare con sé e consultare soltanto i testi di legge autorizzati dalla Commissione.

Le prove di concorso (sia scritte che orali) saranno valutate in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale sarà superata anch'essa con una votazione di almeno 21/30. Chi non dovesse conseguire in tutte le predette prove almeno la votazione di almeno 21/30 non potrà essere incluso nella graduatoria.

L'elenco dei candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale, con indicazione della votazione riportata in ogni prova, verrà affisso entro 10 giorni dalla data di termine delle prove scritte presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e Brianza e altresì pubblicato sul sito dell'Ordine www.omceomb.it

Le prove orali si svolgeranno in luogo aperto al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. La sede sarà portata a conoscenza degli interessati previa pubblicazione di avviso sul sito.

Al termine di ogni seduta la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; l'elenco medesimo, sottoscritto dal Segretario, sarà affisso nella sede d'esame.

ART. 9 - Valutazione dei Titoli.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli dichiarati dai candidati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso riguardanti esperienze lavorative pregresse presso enti pubblici, voto del diploma di laurea o altri elementi che comprovino il possesso, da parte del candidato, di un profilo professionale e culturale aderente a quello richiesto per espletamento delle funzioni.

Ai sensi dell'art. 8, co.2, del DPR n. 487/94, ai titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 o punteggio equivalente, così suddiviso:

a) titoli di studio diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso (35%):

3,50% punteggio massimo;

- per il titolo richiesto per l'ammissione al concorso: nessun punto assegnato;

b) titoli di servizio (35%): 3,50% punteggio massimo;

- per ogni anno di attività lavorativa, in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale:

0,75 punti;

- il servizio prestato per frazione di anno superiore ai sei mesi è considerato come anno intero;

- il servizio prestato ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione dell'orario;

c) titoli vari (30%): 3,00 punteggio massimo;

- per corsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, a seguito di frequenza e di superamento di esami finali, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso:

- durata superiore a 10 giorni (ovvero 70 ore): punti 0,10

- durata superiore a 30 giorni (ovvero 210 ore): punti 0,30

- durata superiore a 6 mesi (ovvero 1260 ore): punti 0,50

- curriculum: punti da 0,10 a 0,60

Ai fini dell'ammissione alla prova orale il punteggio della prova scritta e di quella pratica non deve essere, per ciascuna delle prove, inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 punti.

La commissione ha a disposizione complessivamente 100 punti: 30 per la prima prova, 30 per la seconda , 30 per l'orale e 10 per i titoli

ART. 10 – Preselezione.

L'Ordine si riserva di procedere, prima della prove d'esame, ad una preselezione qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia uguale o superiore a 50 unità.

La preselezione, che non è prova d'esame, consisterà in una pluralità di quesiti a risposta multipla predefinita e/o domande a risposta sintetica e vertenti sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Saranno ammessi a sostenere le successive prove d'esame i candidati che si siano utilmente collocati nei primi 50 posti della graduatoria della preselezione, includendo altresì tutti i classificati a pari merito al cinquantesimo posto. Il superamento della prova preselettiva determina unicamente l'idoneità o la inidoneità dei candidati a sostenere le prove concorsuali, non concorrendo in alcun modo alla formazione del voto finale di merito.

Il diario e la sede dell'eventuale preselezione saranno resi pubblici esclusivamente tramite affissione all'Albo Pretorio dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nonché pubblicazione sul sito web (www.omceomb.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, Area Bandi di concorso, Concorsi pubblici).

Durante la prova preselettiva non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

Tutti i candidati che avranno presentato domanda di ammissione nei termini stabiliti sono sin d'ora convocati per la preselezione, qualora venga effettuata, senza ulteriori comunicazioni, fatta salva la notizia della non ammissione al concorso per mancato possesso dei relativi requisiti, che può comunque avvenire in ogni fase della procedura, ovvero di irregolarità della domanda sanabile entro i termini prescritti.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità, pena l'esclusione. L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura concorsuale.

La Commissione provvederà, al termine della prova preselettiva, a stilare la graduatoria, che verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, oltre che di formale convocazione alle successive prove concorsuali per i candidati utilmente classificati secondo le modalità ivi indicate, senza alcuna ulteriore comunicazione. Tale graduatoria verrà pubblicata, altresì, sul sito web dell'Ente (nella sezione sopra richiamata).

I candidati che si saranno collocati nella graduatoria della preselezione oltre l'ultimo posto utile (il 50° e pari merito) si dovranno ritenere esclusi dalla partecipazione alla procedura concorsuale.

ART. 11 - Titoli di riserva, precedenza o preferenza.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio, dovranno far pervenire all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata inviata la comunicazione di aver superato il colloquio, i documenti in originale o copia autentica o in copia semplice ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei titoli di studio, di servizio o di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, già indicati dalla domanda, dai quali risulterà, altresì, il possesso dei requisiti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti pervenuti entro il termine sopra indicato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli (ove previsti dal bando) sono appresso indicate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487:

1. Gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani decaduti per fatto di guerra;

7. Gli orfani decaduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. I feriti in combattimento;
 9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. I figli dei mutilati di guerra ex combattenti;
 11. I figli dei mutilati per fatto di guerra;
 12. I figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in guerra;
 14. I genitori vedovi e non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in fatto di guerra;
 15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non risposati dei caduti in servizio nel settore pubblico e privato;
 16. Coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
 17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. I coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli;
 19. Gli invalidi e i mutilati civili;
 20. Militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma, anche ai sensi del D.lgs. n. 66/2010 artt. 1014 e 678, come modificati dall'art. 11 del d.lgs. n. 28/2014
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata, ai sensi della stessa norma:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure mediante certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
 - c) dalla maggiore età.

Il diritto alla preferenza, a parità di merito, potrà essere dimostrata anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di ammissione al concorso è condizione per la loro successiva valutazione.

ART.12 - Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria.

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito del concorso, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza di cui all'art.5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, per come indicate nel presente bando.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e di tale provvedimento sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale.

In particolare, il Consiglio Direttivo dell'Ordine accerterà la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria proposta dalla suddetta Commissione esaminatrice, terrà conto delle disposizioni in merito ai titoli di preferenza e precedenza a parità di valutazione, e nominerà i vincitori del concorso in oggetto nel limite dei posti messi a concorso.

Di detta graduatoria sarà data notizia mediante avviso affisso presso gli uffici dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e Brianza entro il decimo giorno dal termine delle operazioni di formazione della graduatoria.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine di legge per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalle vigenti norme di legge. La stessa potrà essere utilizzata per gli ulteriori posti di pari categoria e profilo professionale che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili, ad eccezione di quelli istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso.

L'assunzione dei vincitori del concorso e la disciplina del rapporto di lavoro conseguente, si costituisce ed è regolata da un contratto individuale scritto, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL.

ART. 13 – Documenti.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso, saranno invitati con raccomandata A.R. a far pervenire a mezzo di loro raccomandata A.R. i seguenti documenti – entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento dell'invito – sotto pena di decadenza, all'ufficio del personale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza (via Passerini 6 – 20052 Monza MB) i seguenti documenti:

1) Diploma originale del titolo di studio prescritto nel precedente art. 3, o qualora, questo non sia stato ancora rilasciato, certificato sostitutivo di esso a tutti gli effetti, ovvero copia del diploma autenticata nei modi indicati dalla normativa vigente.

2) Estratto dell'atto di nascita. Il candidato nato all'estero dovrà produrre un certificato rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune in cui si è trasferito. Qualora detta trascrizione non sia stata eseguita potrà produrre un certificato dell'autorità consolare redatto in conformità ed ai sensi dell'art. 17 della Legge 04/01/1968, n. 15.

La firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministero degli Esteri o dalle autorità ad esso collegate.

3) Il certificato di cittadinanza.

4) Certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza.

5) Certificato medico di data non anteriore a tre mesi da quella del ricevimento della comunicazione, rilasciato dal medico della ASL dal quale risulta che il candidato possiede l'idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Qualora in candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che la stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale si concorre.

I candidati mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati devono produrre ai sensi della Legge 2/4/1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura ed il grado della sua invalidità non possa riuscire di pregiudizio alla salute ed all'incolumità dei compagni di lavoro e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego al quale si concorre.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato vincitore del concorso in questione.

Per il candidato ed invalido il certificato richiesto è esclusivamente quello rilasciato dalla ASL di appartenenza dell'aspirante e deve contenere:

- una esatta descrizione della natura e del grado di menomazione e/o invalidità;
- una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo;
- la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa;
- la dichiarazione che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può arrecare danno alla salute ed alla incolumità dei lavoratori;
- la dichiarazione che lo stato fisico dell'invalido è compatibile con l'esercizio delle mansioni per le quali ha concorso.

La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5/2/1992, n. 104.

6) Dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri rapporti di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione pubblica o privata e che non si trova in nessuna delle situazioni di incompatibilità chiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario il candidato dovrà presentare dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere, inoltre, le eventuali attestazioni concernenti le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di impiego pubblico.

7) Documento militare: copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare a seconda che il candidato abbia prestato servizio militare quale Ufficiale, ovvero, quale Sottoufficiale o Militare di Truppa, rilasciato dall'Autorità competente. Coloro che siano stati sottoposti alla visita di leva devono produrre un certificato di iscrizione nelle liste di leva.

Analoga documentazione, rilasciata dalle Autorità preposte, deve essere rimessa dai cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari Italiane.

8) Fotografia.

La documentazione di cui ai punti 2 e 3 potrà essere sostituita con l'esibizione da parte del candidato della Carta d'Identità in corso di validità.

La documentazione di cui ai punti 4 e 5 potrà essere sostituita con dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del candidato vincitore del concorso.

9) Codice Fiscale.

Le firme apposte su i documenti che i candidati sono tenuti a presentare **non sono soggette ad autenticazioni**.

Le dichiarazioni rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, saranno oggetto di verifica e di accertamento della loro verità ed esattezza – Esse dovranno, pertanto, essere complete di tutti gli elementi che consentano tale verifica.

ART. 14 – Assunzione in servizio – Periodo di prova – Contratto individuale di lavoro

I vincitori del Concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno assunti, secondo la disciplina prevista dal CCNL vigente al momento della assunzione, rispettivamente, nel profilo professionale AREA B – Posizione economica B1 e AREA C – Posizione economica C1.

I concorrenti vincitori del concorso saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente l'indicazione di non avere in atto altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Le certificazioni anagrafiche e l'assenza di precedenti penali e di carichi pendenti è accertata d'ufficio presso gli Organi competenti.

I vincitori del Concorso verranno sottoposti ad un periodo di prova, secondo la vigente normativa contrattuale.

Decorso tale periodo senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il candidato vincitore del concorso ed in regola con la documentazione prescritta dal presente bando dovrà sottoscrivere presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza (via G.B. Mauri n. 9 – 20900 Monza) il contratto individuale di lavoro previsto dal CCNL del Comparto del Personale degli Enti Pubblici non Economici.

Qualora il candidato dichiarato vincitore, non si presenti – senza giustificato motivo – nel giorno fissato per la stipula del contratto, l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza, comunicherà all'interessato di non poter più procedere alla stipula del contratto.

Nel contratto in questione sono indicati:

- 1) La data di inizio del rapporto di lavoro, data dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici della nomina a dipendente amministrativo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza;
- 2) La qualifica ed il trattamento economico iniziale;
- 3) La durata del periodo di prova.

ART. 15 – Informativa per il trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza, titolare dei dati, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza e saranno trattati presso una banca dati

automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti prescritti, pena l'esclusione dal concorso.

Il trattamento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui alle norme vigenti (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Consigliere Segretario dott. Massimo Bonomi.

ART. 16 - Ritiro dei documenti

I candidati NON utilmente collocati in graduatoria dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata all'Ordine entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione delle graduatorie. Trascorso il citato termine, l'Ordine provvederà alla distruzione dei documenti inviati senza alcuna responsabilità.

ART. 17 - Norme di salvaguardia e di chiusura

L'Ente ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del procedimento. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Al fini del presente bando è stata effettuata la comunicazione prevista dall' art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 che ha avuto esito negativo.

E' facoltà inoltre dell'Amministrazione di modificare e/o revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura del posto, o comunque cadano i presupposti della procedura stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono applicabili le disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni, nonché le disposizioni vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Pubbliche Amministrazioni.

Il responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il Segretario dell'Ordine, dott. Massimo Bonomi.

Un avviso del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV serie speciale "Concorsi ed Esami".

Copia del bando potrà essere ritirata presso l'ufficio del personale della segreteria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Monza e Brianza.

Monza, 20.11.2018

IL PRESIDENTE
Carlo Maria Teruzzi